



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la dottoressa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dottoressa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità;

VISTA la Riforma 1.1 “Legge quadro per le disabilità” nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d’ora innanzi, PNRR), che prevede, entro il termine del secondo trimestre del 2024, l’adozione “...*da parte del governo dei decreti legislativi che sviluppano le disposizioni previste dalla legge quadro per rafforzare l’autonomia delle persone con disabilità*”;

VISTA la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante “*Delega al Governo in materia di disabilità*” e, in particolare, l’articolo 1, che stabilisce che “*Il Governo è delegato ad adottare, entro venti mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all’articolo 2, uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 2, lettere a), b) e h), punto 1, della richiamata legge delega;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2021, n. 227, nell’ottica di introdurre la definizione di disabilità e di disciplinare il procedimento di riconoscimento della relativa condizione, semplificando e unificando in una cosiddetta “valutazione di base” le attuali procedure di accertamento delle varie condizioni di invalidità civile, sordità civile, cecità civile, sordocecità e stato di handicap di cui alla legge n. 104 del 1992, di disabilità ai fini lavorativi di cui alla legge n. 68 del 1999, nonché di disabilità in età evolutiva ai fini scolastici e di non autosufficienza;

CONSIDERATA la specifica previsione di cui all’articolo 2, comma 2, lett. b) n. 3 della citata legge n. 227 del 2021, secondo cui si deve provvedere “*al progressivo aggiornamento delle definizioni, dei criteri e delle modalità di accertamento dell’invalidità previsti dal decreto del Ministro della sanità 5 febbraio 1992, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 1992*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

CONSIDERATO che con decreto del Ministro per le disabilità, on. Erika Stefani, del 9 febbraio 2021 è stata costituita una Commissione di studio redigente per l'elaborazione degli schemi dei decreti legislativi attuativi dei vari punti della legge delega 22 dicembre 2021, n. 227;

RITENUTA l'esigenza di un confronto preliminare alla definizione del testo del decreto legislativo attuativo dell'articolo 2, comma 2, lettere a), b) e h), n. 1) della legge delega, con i soggetti che a vario titolo saranno coinvolti della concreta attuazione di tale riforma, per verificare l'esistenza di possibili criticità nell'applicazione generalizzata su tutti i territori, per individuare meccanismi di formazione e riorganizzazione attraverso cui dare concreta attuazione alla riforma, nonché per procedere alla definizione condivisa degli strumenti scientifici con cui procedere alla "valutazioni di base";

RITENUTA l'opportunità di strutturare il confronto in un apposito Tavolo Tecnico che, per la particolare complessità e la natura tecnico-scientifica dell'attività richiesta, si componga di qualificati esperti, anche esterni alle amministrazioni pubbliche, di esponenti di comunità scientifiche o di organizzazioni di settore e di soggetti comunque dotati di comprovata esperienza nell'ambito dei settori in cui occorre sviluppare le procedure inerenti la "valutazione di base" anche la fine di assicurare la piena tutela dei diritti acquisiti delle persone con disabilità.

DECRETA:

Articolo 1

(Istituzione Tavolo tecnico sulle modalità di attuazione della riforma sulla valutazione di base)

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità il Tavolo tecnico (d'ora innanzi, Tavolo) sulle modalità di attuazione della riforma sulla valutazione di base.

Articolo 2

(Compiti e funzioni)

1. Il Tavolo costituisce la sede per la consultazione, l'analisi tecnica e l'elaborazione di raccomandazioni e indicazioni in relazione all'attuazione della nuova procedura valutativa di base prevista dall'articolo 2, comma 2, lettera b) della legge 22 dicembre 2021, n. 227, per l'analisi dell'impatto della nuova procedura, nonché per la verifica di eventuali difficoltà e distorsioni applicative della procedura in relazione alle persone con disabilità che si sottopongono.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

2. Nella prima fase di attività il Tavolo, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalla Commissione redigente di studio di cui al decreto del Ministro per le disabilità del 9 febbraio 2021, verifica le soluzioni prospettate e la piena ed concreta attuabilità delle stesse e individua elementi utili alla definizione dello schema di decreto legislativo attuativo della delega contenuta nell'articolo 2, comma 2, lettera a), b) e h) n. 1 della legge n. 22 dicembre 2021, n. 227, incluse le modalità di progressivo aggiornamento delle definizioni, dei criteri e delle modalità di accertamento dell'invalidità previsti dal decreto del Ministro della sanità 5 febbraio 1992.

Articolo 3

(Composizione e funzionamento)

1. Il Tavolo di cui all'art. 1 è composto da:
 - Daniele Piccione, esperto nominato dal Ministro per le disabilità, con funzioni di Coordinatore del tavolo;
 - Luigi Lista, esperto nominato dal Ministro per le disabilità;
 - Fabio Fenato, esperto nominato dal Ministro per le disabilità;
 - Roberto Agoglia e Liliana La Sala, rappresentanti designati dal Ministero della Salute;
 - Francesca Fulceri, rappresentante designata dall'Istituto Superiore della Sanità;
 - Massimo Piccioni, rappresentante designato da FAND- Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità;
 - Angelo Cerracchio, rappresentante designato da FISH- Federazione Italiana per il superamento dell'handicap e da ANFFAS - Associazione Nazionale di Famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo;
 - Giovanni Leoni, rappresentante designato da FNOMCeO- Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
 - Rocco Lauria, Raffaele Migliorini e Gianfranco Santoro, rappresentanti designati dall'INPS- Istituto nazionale della previdenza sociale;
 - Domenico Sabia, rappresentante designato da ANMIC- Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili;
 - Matelda Girardi, rappresentante designata da ENS- Ente nazionale per la protezione dei sordi;
 - Mario Girardi, rappresentante designato da UICI- Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti;
 - Erika Tognaccini, rappresentante designata da CNOAS- Ordine assistenti sociali Consiglio Nazionale;
 - Renzo Le Pera, rappresentante designato da FIMMG- Federazione italiana dei medici di medicina generale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

- Alfredo Petrone, rappresentante designato da FIMMG- Federazione italiana dei medici di medicina generale- settore Inps;
 - Massimo Martelloni, rappresentante designato da COMLAS - Società scientifica dei medici legali delle aziende sanitarie del servizio sanitario nazionale;
 - Giorgio Bolino, rappresentante designato dal SIMLA - Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni;
 - Elisa Fazzi, rappresentante designata da SINPIA - Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
 - Pier Riccardo Bergamini, Paolo Pelizza e Antonio Maconi, rappresentanti dei medici componenti le commissioni di accertamento integrate Asl - Inps di cui alle leggi 295/1990, 104/1992 e 68/99 designati dalla Conferenza delle Regioni.
2. Qualora nel corso dei lavori del Tavolo dovessero emergere aspetti che richiedono uno specifico approfondimento, il coordinatore del Tavolo potrà richiedere la nomina di ulteriori componenti nonché consultare ulteriori esperti, rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni o società scientifiche, diverse da quelli indicati nel comma 1, in possesso di comprovate esperienza e competenza nell'ambito dei temi trattati, convocandoli per delle audizioni o per delegare loro degli specifici approfondimenti tecnici.
 3. Su proposta unanime dei componenti, il coordinatore potrà istituire dei sottogruppi di lavoro che abbiano ad oggetto la trattazione di specifiche tematiche ed eventualmente designare un referente per ogni sottogruppo con compiti di gestione dei lavori.
 4. Il Tavolo si riunisce su convocazione del coordinatore e le relative sedute hanno luogo presso la sede dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità. Le riunioni del Tavolo si svolgeranno in modalità mista, garantendo la partecipazione con modalità telematica.
 5. Al fine di coadiuvare l'attività del Coordinatore possono essere designati soggetti appartenenti al settore legislativo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, il Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità o suo delegato, il Coordinatore della Segreteria tecnica dell'Osservatorio Nazionale per le persone con disabilità o suo delegato.
 6. Il coordinatore del Tavolo sottopone al Ministro per le disabilità una relazione periodica semestrale sull'andamento e sugli esiti delle attività svolte.
 7. Il Tavolo tecnico dovrà terminare i lavori di cui all'art. 2, comma 2, entro e non oltre il 31 maggio 2023, producendo una relazione strumentale all'elaborazione dello schema di decreto legislativo attuativo della delega contenuta nell'articolo 2, comma 2, lettera a), b) e h) n. 1 della citata legge n. 227 del 2021. Tale relazione sarà trasmessa all'Ufficio di Gabinetto e al Settore legislativo del Ministero per le disabilità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

8. Per la partecipazione al Tavolo i componenti rilasciano una dichiarazione da cui risulta che i medesimi non versano in alcuna situazione di conflitto di interessi rispetto ai compiti ad essi attribuiti.
9. Le funzioni di segreteria del Tavolo sono assicurate dalla Segreteria tecnica dell'Osservatorio Nazionale per le persone con disabilità.

Articolo 4

(Oneri)

1. Il Tavolo ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della riunione di insediamento.
2. La partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito. Ai componenti non spetta alcun compenso, gettone, indennità, emolumento o rimborso comunque denominato. Le eventuali spese di missione dei componenti, dei sostituti e degli esperti, sono a carico del medesimo o dell'Ente di appartenenza.
3. All'istituzione e al funzionamento del Tavolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
4. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero per le disabilità.

Il Ministro
Dottoressa Alessandra Locatelli